



PERIODICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 10 LUGLIO 2009

Il Fatto

LE RECENTI NOVITÀ DEL PROGETTO E LE DATE DI APPLICAZIONE ILLUSTRATE A BOLOGNA. OBIETTIVO FINALE: LA REALIZZAZIONE DI STIMER E LA "CARTA UNICA DI PAGAMENTO DELLA MOBILITÀ REGIONALE"

Card elettronica per bus e treno "Mi Muovo", il biglietto unico avanza



Ancora qualche mese e il biglietto unico Mi Muovo diventerà realtà. In occasione del convegno "Mi nuovo - Verso un sistema di trasporto pubblico integrato", che si è tenuto a Bologna il 6 luglio, l'assessore regionale alla Mobilità e Trasporti della Regione ha comunicato le ultime novità sul sistema di trasporto pubblico integrato e le date dell'avvio del progetto. Sono già stati acquistati tremila dispositivi contactless (cioè macchinette per vidimare il biglietto unico elettronico "Mi Muovo") che saranno installati a bordo di altrettanti autobus. Dal gennaio 2010 il sistema vedrà infatti le prime applicazioni su card elettronica nei bacini di trasporto locale di Bologna, Parma, Reggio Emilia e Ravenna. Poi, entro la

fine del 2010, è prevista l'estensione di "Mi Muovo" anche a tutti gli altri bacini della regione. Complessivamente i dispositivi contactless saranno 5000, alcuni dei quali saranno installati nelle stazioni ferroviarie. Come si ricorderà "Mi Muovo" non è altro che la realizzazione del sistema regionale di tariffazione integrazione regionale Stimer che ha già fatto un primo passo in avanti nel settembre 2008 con l'abbonamento annuale integrato (treno+bus) urbano per gli studenti e i pendolari su supporto di carta.

Da settembre a maggio 2009 sono stati venduti circa 1300 abbonamenti annuali "Mi Muovo" e "Mi Muovo Studenti" e fino a marzo 2009 sono stati venduti 2407 titoli di viaggio "Mi Muovo Tutto Treno", che permettono agli abbonati al servizio ferroviario regionale di accedere anche agli IC e agli ES City. Entro la fine del 2009 questi titoli dovrebbero arrivare a 4000. Il progetto Stimer coinvolge ovviamente diversi attori: la Regione, gli enti locali, le agenzie locali per la mobilità, i gestori del trasporto pubblico e le ferrovie. Prevede il passaggio - nel calcolo

della tariffa da pagare per gli spostamenti - dai vecchi scaglioni chilometrici a un sistema a zone, la tessera contactless e una tariffa unica a prescindere dal mezzo di trasporto che si utilizza. Le zone individuate in tutta l'Emilia-Romagna sono 300.

L'obiettivo finale dell'operazione "Mi Muovo" è arrivare alla creazione di una "Carta unica di pagamento della mobilità regionale" che includa, oltre ai mezzi pubblici, anche il noleggio di biciclette e il car sharing, con modalità di facile uso e accesso.

L'investimento della Regione per il nuovo sistema è stato di 19 milioni di euro (oltre la metà del costo complessivo).



L'evoluzione del "Travel Planner"

"Mi nuovo - Verso un sistema di trasporto pubblico integrato" è il titolo del convegno, organizzato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Clickutility e Acs, che si è tenuto a Bologna il 6 luglio scorso. All'incontro, che è stato l'occasione per fare il punto sul progetto di tariffazione integrata dei servizi di trasporto pubblico nella nostra regione, sono stati approfonditi argomenti come la tecnologia e la comunicazione nel sistema di bigliettazione della Regione Emilia-Romagna; la gestione e la diffusione dell'informazione sul trasporto pubblico; esempi di integrazione tariffaria e infomobilità in Italia e in Europa. I partecipanti hanno così potuto vedere il prototipo del sistema di bigliettazione integrata di bordo, installato su alcuni bus nel piazzale antistante la sede della Regione. Sono stati poi presentati la nuova campagna informativa di "Mi Muovo" e la nuova implementazione del "Travel Planner" regionale ospitato sul sito www.mobilitaer.eu alla sezione "Costruisci il tuo viaggio". Oltre a novità grafiche, che lo rendono più facilmente consultabile dagli utenti web, il "travel planner", che consente di pianificare i propri spostamenti con i mezzi pubblici (treni e bus) su tutto il territorio regionale, sta ora evolvendo verso una sempre maggiore operatività in tempo reale e verso un'integrazione con le informazioni sui costi del viaggio. Nella giornata del convegno, inoltre, FER ha illustrato le tecnologie dell'informazione che verranno utilizzate sulle ferrovie regionali sia a bordo dei treni che nelle stazioni. Al pomeriggio si è invece tenuta la tavola rotonda per presentare esempi europei e italiani di tariffazione integrata. Hanno partecipato Antonietta Sannino, Direttore Generale del Consorzio Unico Campania; Giancarlo Laguzzi, Direttore Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia; il Presidente ACT/VELA; Juergen Ross, Responsabile Pianificazione e Comunicazione agli Utenti VBB Berlino-Brandeburgo.



Attualità

LE MODIFICHE PER LE LINEE REGIONALI NON INVESTONO TRATTE RILEVANTI. IL DETTAGLIO FER E LE "INTERRUZIONI" PREVISTE IN ALCUNE TRATTE NEL MESE DI AGOSTO

Orari estivi 2009

Le novità in vigore fino a dicembre

Dal 14 giugno scorso è entrato in vigore l'orario estivo del trasporto ferroviario che resterà però in vigore fino al 12 dicembre. Poche le modifiche significative sulle linee regionali della nostra regione. Vediamole nel dettaglio:

- Sulla linea **Bologna - Genova** viene inserita la fermata di Rubiera che porta modifiche agli orari del treno 2300: Bologna 18.01 (-2') - Castelfranco Emilia 18.16/17 (-2') - Modena 18.24/26 (-2') - Rubiera 18.33/34, invariato da Reggio Emilia.
- Vengono effettuati con locomotive elettriche Ale 582 alcuni treni della linea **Piacenza - Cremona** che finora erano effettuati con materiale diesel. I treni sono il 4986, 4987, 4988, 4989, 4994, 4995, 4996, 4997.
- Il treno regionale e11629 che partiva da **Bologna per Prato** alle ore 13.50 viene anticipato sull'intera tratta di 4 minuti. Questo per rendere più regolare il corrispondente treno 11630 Prato-Bologna che può così ripartire da Prato con un tempo d'inversione di 15' contro gli 11' di prima.
- Il regionale 6462 che parte da **Rimini** alle 7.30 e arriva a **Bologna** alle 9.03 anticipa di un minuto la partenza, ma gli orari sulle altre stazioni della linea restano invariati.
- Su richiesta della Divisione Trasporto regione di Trenitalia del Veneto il treno 2270 anticipa di due minuti la partenza da Bologna e di quattro minuti l'arrivo a Verona. I nuovi orari sono: Bologna 21.16 - Osteria Nuova 21.27/28 - S.G.Persiceto 21.33/34 - Crevalcore 21.39/40 - S.Felice s.P. 21.47/48 - Mirandola 21.53/54 - Poggio Rusco 22.02/03 - Ostiglia 22.13/14 - Nogara 22.21/22 - Isola D. Scala 22.28/29 - Verona 22.44.
- Il treno 11409 anticipa di due minuti sull'intera tratta: **Piacenza** 14.08 (-2') - **Bologna** 15.54 (-2').

Grazie all'accordo sul macchinista unico, sottoscritto il 16 maggio e reso possibile anche dagli investimenti di Trenitalia e RFI per la sicurezza, il capotreno è di nuovo su molti treni tra i viaggiatori per svolgere il suo servizio di assistenza e di controllo dei biglietti.

Alcune linee, nel periodo di agosto, saranno interrotte per lavori di manutenzione e di potenziamento. Ritorneremo più avanti nel dettaglio degli orari e delle sostituzioni o soppressioni dei treni su queste linee. Intanto si può anticipare che le linee interessate saranno le seguenti:

- Linea **Modena - Verona**, nella tratta **Modena - Soliera**, dal 3 al 23 agosto, per lavori propedeutici al raddoppio e all'attivazione dell'interconnessione di Modena Ovest con linea AV/AC.
- Linea **Ferrara - Ravenna**, nella tratta **Voltana - Alfonsine**, dal 31 agosto al 20 settembre per lavori di rinnovamento binario e della sede ferroviaria.
- Linea **Castelbolognese - Ravenna**. Linea **Granarolo - Lavezzola** nella tratta **Bagnacavallo - Solarolo**, i giorni 8 e 9 agosto per lavori di inserimento di un sottopasso nella stazione di Lugo.
- Linea **Pistoia - Porretta Terme** nella tratta **Pracchia - Porretta Terme**, dal 17 al 30 agosto 2009 per lavori di rinnovamento binario e della sede ferroviaria e impermeabilizzazione della volta della galleria "Madonna".

Clickando qui si può inoltre consultare il dettaglio del nuovo orario di Trenitalia, linea per linea.

A **questo indirizzo**, invece, si trova il dettaglio dei nuovi orari dei treni FER.



I pendolari: "Troppe carrozze chiuse" La Regione: "Trenitalia rispetti gli impegni"

Ancora carrozze chiuse su alcuni treni regionali. Un problema che sembrava ormai essere stato risolto, in particolare grazie al nuovo contratto dei ferrovieri che dovrebbe consentire maggiore elasticità nel mantenere le carrozze aperte, si sta invece ripresentando. Lo testimoniano diverse segnalazioni ricevute dai pendolari e dirette rilevazioni effettuate dalla Regione. "Da qualche mese i treni arrivano in stazione con diverse carrozze chiuse e, alle lamentele dell'utenza, il capotreno risponde che purtroppo, a causa di una riduzione del personale viaggiante, sono costretti a chiuderle", ha scritto alla metà di giugno un pendolare sulla tratta Forlì-Bologna. Lo stesso utente delle ferrovie ha segnalato anche un episodio di tensione che è stato causato dal disservizio. "Il treno 2133, che parte da Bologna alle 18,38, è arrivato con le 4 carrozze di coda chiuse e il capotreno si è rifiutato di aprirle. Il treno era pieno e le persone non riuscivano a salire sulle carrozze restanti. È intervenuta la Polfer perché la gente era sempre più arrabbiata e c'era il rischio che la situazione degenerasse... Il treno è ripartito con 45 minuti di ritardo dopo una lunga trattativa con il capotreno che alla fine ha aperto le carrozze chiuse. La Regione ha già richiamato il Consorzio Servizi Integrati e la Direzione regionale di Trenitalia a rispettare gli impegni e ad adottare provvedimenti, in particolare chiedendo di garantire i posti sulle carrozze previsti dal contratto di servizio. La Regione ha evidenziato al CTI i treni su cui sono state riscontrate maggiori situazioni di disagio. Si tratta del 6462 (spesso con due carrozze chiuse in arrivo a Bologna) e, appunto, il 2133 citato dal pendolare. "Riteniamo la cosa particolarmente grave - scrive il Servizio Ferrovie della Regione -. Si tratta infatti di treni inseriti tra quelli 'rilevanti' sia per la puntualità che per le frequentazioni. Qualora la indisponibilità di carrozze comporti anche disagi per i viaggiatori, o addirittura l'impossibilità di accedere al servizio, ad essere messa in discussione può essere la prestazione stessa".



PendolariER numero 112

Periodico della Regione Emilia-Romagna
Assessorato Mobilità e Trasporti
Direttore: **Roberto Franchini**

Coordinatore: **Cesare Sgarzi**
csgarzi@regione.emilia-romagna.it

Redazione
Buriburi Comunicazione - BO
buriburi@buriburi.it

Progetto grafico
Laser - Granarolo dell'Emilia (BO)
laser@congressiinrete.it